
perdere un figlio

Scritto da LAURA - 12/05/2008 16:07

Non è semplice parlare del nostro dolore piu' intimo con tutti, ma sapere che in tante soffriamo dello stesso dolore forse rende la pena piu' sopportabile.

Ogni fine settimana ho tanta speranza che il lunedì' possa stare meglio da quel maledetto 07/03 , ma purtroppo non è così' .

Sabato poi in giro x negozi con mio marito incontriamo una coppia di amici ,coetani nostri, con i loro 2 bimbi 5 e 3 anni ed una bimba in arrivo tra 20 giorni.

Erano il ritratto della felicità' .Non ho provato invidia ma solo rabbia per la mia debolezza, per non aver avuto la forza di accettare questo dono.

Ho dovuto impegnarmi tanto x non scoppiare a piangere davanti a loro.

Ma la giornata di Sabato ho pianto tanto, sia con mio marito che da sola.

Vorrei vedere un po' di luce nel mio futuro ma invece vedo solo buio.

Dove'ero in quei giorni con il mio piccolo, perche' non riesco a ricordarmi niente di positivo di quei giorni?? Ora mi manca tanto e mi mancherà' per tutta la vita

Re:perdere un figlio

Scritto da billi - 12/05/2008 16:25

Cara Laura ti capisco tanto sai..Anch'io purtroppo ho i migliori amici del mio ragazzo che hanno, uno una bambina di 1 anno e mezzo, e l'altro una bambina di 3 mesi, mentre il nostro sarebbe nato fra pochi giorni..Io cerco in tutti i modi di evitarli ma non sarà possibile avitarli per sempre..Tre settimane fa c'era il Battesimo della più piccola e io ho inventato che avevo un impegno per non andarci..Mi dispiace ma non ce l'avrei fatta, poi era pieno di coppie con bambini piccoli e mamme incinte..Sarebbe stato uno strazio..

Una delle mie più care amiche anche lei è incinta ovviamente. Vado ad accompagnare mio papà in ospedale e chi vedo?

Ovviamente mie compagne di classe delle superiori, incinte!.. Ma che lo dico a fare?

Tutto questo per dirti cara Laura che ti capisco benissimo e ti voglio bene

Re:perdere un figlio

Scritto da vampy 78 - 12/05/2008 18:36

Cara Laura, in questo momento di buio purtroppo vedi tutto nero ed è normale, quando accendi la tv o cammini per strada fai caso a tutti i bambini che incontri ed a tutte le pance che girano... è normale anche questo, il tuo dolore è forte e recente, con il tempo, solo con questo riuscirai a superare tutto cio', non potrai mai dimenticare, ma imparerai a convivere nel miglior modo possibile. La macchina del tempo per tornare indietro purtroppo non è stata ancora inventata, la miglior cosa al momento, anche se ti risulterà difficile e faticosa è quello di parlarne, di esternare questo tuo dolore, ogni volta che ne senti il bisogno e se ti va di piangere fallo pure senza vergogna, la maggior parte di noi qui ha provato quello che provi tu adesso. Non staccarti da tuo marito e cercate di affrontare la cosa insieme. Un abbraccio Sara.:) :)
:):)

Re:perdere un figlio

Scritto da veronika® - 12/05/2008 19:04

Abbiamo in comune anche la data...

Cara Laura, sii forte soprattutto per la tua creatura, parlane, sfogati e distratti... E' difficilissimo, lo so, i primi tempi non riuscivo nemmeno a guardare una pancia o un bimbo piccolo... Fatti coraggio tesoro!!!

Ti abbraccio

Re:perdere un figlio

Scritto da Serena - 12/05/2008 22:16

ciao signore care. questi giorni sono poco presente, e mi scuso davvero per questo, ma stiamo traslocando, come laura

poverella ben sa', gliel'ho ripetuto tremila volte nei messaggi che ci siamo scambiati, di scusarmi per l'assenza. davvero scusatemi tutte. ..verranno momenti migliori quanto alla mia presenza.

volevo però fermarmi e provare a trovare qualche parola da dire in particolare a laura e ad anna.

laura che dice di vedere tutto nero e si domanda dov'era, e anna (mi ha colpito molto questa frase) che inizia dicendo "purtroppo ho due amici con una bambina in arrivo". purtroppo.
anche nel post di laura tutto sommato c'è un purtroppo. è sottinteso ma c'è.
non ho pretesa di inventare niente di nuovo ma posso cercare di offrire una riflessione.
mettetevi comode che forse ci vuole un pò.
e poi, fate un bel respiro e vuotate un istante la testa sennò siete piene dei vostri "sì lo so..sì lo so" e non ascoltate ne' leggete niente. lasciatemi un attimo di spazio eh :) se la testa è tutta piena io non posso aggiungere niente!
pensate un attimo questa cosa. quante pance notate? tantissime. quanti bimbi? alla faccia del calo demografico, sembrano tutte incinte e tutte col neonato al collo! sapete quando capita questa cosa qui? quando qualcuno ha quello che ho io o che piace a me. tipo se mi piace una macchina faccio caso a vederla in giro se ho un tipo di cappotto faccio caso a chi lo porta come me..perchè quel che ho mi piace. quel che voglio mi piace. quando hai un neonato vedi tutte mamme come te..ti senti meno solo. quando vuoi un figlio vedi tutte donne incinte.. perchè è quel che vuoi tu.
non sono aumentate eh, sono le stesse di prima, solo che ci fai più caso.
pensa laura, un anno fa avresti pensato, vedendo i tuoi amici qualcosa tipo "ma guarda questi, sì sì ridono ma tutti i casini? i soldi? il tempo? e come faranno! mamma mia che coraggio! tre figli! e so pure giovani..!"
ora le pensi tutte queste cose? no. pensi che rabbia, ce li avrei avuti pure io tre.
ok gira la frittata: hai eliminato l'angoscia da problemi. riesci a vedere che un figlio è una cosa bellissima.
anna prova a pensare se invece ti guardassi intorno e vedessi gente che è triste che piange, che tiene gli occhi bassi.. e chissà per qualche strano motivo dovessi capire che quella gente soffre.. come te. per lo stesso motivo tuo. e invece di vedere i bambini che sono una speranza sono la vita che va avanti, vedessi la morte. pensa che angoscia che ti stringerebbe il cuore. dove ti giri ti giri invece di vedere pance vedi pianto. eppure le pance sono sempre le stesse, come numero; ugualmente sarà lo stesso il numero delle donne che piangono dopo un aborto...ma tu non le vedi, vedi la vita. gira anche tu la frittata: dici sarebbe stata una tortura andare al battesimo e vedere bambini. sicura che è questa la tortura? non sarebbe tortura peggiore non vederla la vita? pensa che miracolo, nonostante il dolore, tu, la vedi ancora la vita.

Questi sono segni di speranza. Coglieteli.

un abbraccio

Re:perdere un figlio

Scritto da francy80 - 13/05/2008 08:43

ciao Laura...ciao a tutte io ho fatto un IVG il 21.05.02, 6 anni fa,.....bè ieri era il compleanno di Mattia, il mio nipotino che ha fatto un anno. I miei l'hanno festeggiato domenica a pranzo.....io dopo una crisi di pianto di un'ora ho chiamato e ho detto che non sarei andata x' avevo il mal di testa, la prima scusa che mi sia venuta in mente. E ieri non ho neppure avuto il coraggio o la voglia di mandare un messaggio di auguri a mia sorella. Non ce l'ho proprio fatta...rabbia, invidia, voglia di scappare dai problemi e di non vedere quello a cui ho rinunciato. Non ce l'ho proprio fatta a partecipare. Mi sento in colpa x' sono un'egoista e una zia snaturata (oltre che una mamma snaturata ovviamente). Di fatto Mattia non mi ha fatto niente. Non ha colpe. E non dovrei lasciarlo solo. Sere ha ragione, ma io cmq non ce la faccio lo stesso...
Laura ti capisco tantissimo...un abbraccio
Ale

Re:perdere un figlio

Scritto da Serena - 13/05/2008 09:11

ecco un'altra desaparecida! :D ciao ale, vieni al we?

Re:perdere un figlio

Scritto da LAURA - 13/05/2008 10:05

:) :) ..

Re:perdere un figlio

Scritto da francy80 - 13/05/2008 10:09

ci voglio venire ma ho le solite resistenze inconse..... :whistle: fiiuuu fiiiuuuuuuuuuuuu.....cmq mi sto spronando a chiedere il permesso al capo!e sto valutando di prendere il pc x potermi connettere la sera visto che di giorno nn riesco +!....però son 770 € :S è tantissimo!!!!

Re:perdere un figlio

Scritto da agnes - 13/05/2008 10:18

Ale... non lo sai che le resistenze inconse fanno male alla pelle??? SIII fanno venire le rughe eh:woohoo: :woohoo: :woohoo:

Chiedi sto permesso che a giugno voglio rivederti eh;)

Un bacione :kiss:

Re:perdere un figlio

Scritto da edoardo - 13/05/2008 10:25

le resistenze inconse fanno venire pure i radicali liberi. e a noi i radicali fanno male, malissimo :laugh:

ti aspettiamo, francy ;)

un bacio.
edo

Re:perdere un figlio

Scritto da giulia71 - 13/05/2008 10:33

Ciao Laura,
è arrivata la primavera, via giubbotti e giacche, tutti ai giardini con i figli dopo la scuola ed ecco che spuntano pance ovunque. Sono riuscita anche a scambiare un sedere di profilo in una pubblicità per una bella pancia! Pensa a che livello sono arrivata, ho pure le allucinazioni. Ha ragione Serena, le noto e le vado a cercare con lo sguardo perchè vorrei essere una di quelle pance. Dopo poco più di due mesi da quel 3 marzo, riesco a controllare le mie reazioni davanti a quelle future mamme (almeno non scoppio in lacrime davanti a loro) ma poi quando torno a casa il dolore e il vuoto sono ancora più grandi. Anch'io provo tanta rabbia per non aver avuto il coraggio di andare avanti. Qui riesco a sfogarmi con persone che ascoltano e mi capiscono e mi sta aiutando molto. Grazie a tutte, anche a te Laura.
Un abbraccio grande.

Giulia

Re:perdere un figlio

Scritto da mouche - 13/05/2008 11:27

..io ho delle reazioni diverse..forse sono un "caso" a sé stante..non saprei dire..cerco di spiegarmi..sono davvero tante le

panche che mi circondano in questo periodo: colleghe, cugine, amiche di infanzia..è vero, le noto di più..ma sono anche sinceramente interessata a loro..chiedo..partecipo..aiuto se posso..mi sento coinvolta in queste gravidanze...non so se è una cosa che mi fa bene..so che per loro e per i loro cuccioli mi sento felice..forse così non penso troppo al mio passato, non lo so perchè appena posso ci penso eccome a come sarei stata ora, a solo un mese dal parto..giusto stamattina davanti ad una signora incinta ho pensato: ecco io, adesso,sarei così..e segue sempre una preghiera perchè vada tutto bene, anche se non conosco la persona e non la rivedrò mai più..ed anche con i bimbi è la stessa cosa..se ho l'opportunità di vederli, mi piace da matti star loro vicino..coccolarli, conscia che non sono loro..il mio,ovvio..però..non so..guardandoli mi sento meglio..sarà anche per questo che sulla scrivania campeggia una cartolina con la foto di un bimbo...sono strana e le mia "reazione" è sbagliata?..

Re:perdere un figlio

Scritto da billi - 13/05/2008 11:56

Mouche non so se tu sia un caso a sè, ma penso che, inutile negarlo, è normale che la maggior parte delle donne dopo una sofferenza da ivg provi un pò di invidia nel vedere amiche e non, incinte. Non possiamo essere ipocrite e dire che non è vero. Certo quelle come te, mouche, sono un esempio da seguire!
Comunque è vero quello che dice Serena che adesso noi ci facciamo più caso ma le pance sono sempre le stesse.Me lo dice sempre anche il mio compagno.Ad esempio io ho una opel corsa rossa, lui dice che prima di conoscere me non ne vedeva mai, adesso ne vede dappertutto. E' che ci fa più caso! E lo stesso è con tutto il resto.
Anch'io poi ho le allucinazioni vedo donne incinte anche se non lo sono! Cioè se una ha un pò di ciccia penso: ecco un'altra. Invece è solo ciccia! Ormai sono alla frutta. Fra un pò comincio a pensare che tutto il mondo aspetti un bambino tranne me!:silly: Mi faccio ridere da sola a volte..

Re:perdere un figlio

Scritto da lucia76 - 13/05/2008 12:09

pensa che qualche giorno fa mia sorella ha avuto la sua bimba.., sono diventata zia e sono contessima per questo, sono contenta per lei, non posso non esserlo, ma non posso non pensare che se tutto fosse andato bene fra due mesetti sarebbe toccato anche a me.. le nostre gravidanze procedevano in parallelo: lei era di 5 settimane più avanti di me, ma ha partorito con un mese di anticipo.
ho pregato per lei e per la bimba, perchè tutto andasse bene. E continuo a farlo. Ma quando siamo insieme e mi coccolo la mia bellissima nipotina, mi viene una stretta alla gola.. quando dorme mi ricorda il mio poccolino.. e tutto ritorna a galla, ..non che se ne fosse mai andato!

Re:perdere un figlio

Scritto da lisannad - 13/05/2008 13:41

Io avrei dovuto avere il mio bimbo a dicembre, un sacco di mie amiche hanno partorito proprio allora, o poco prima, o poco dopo....E il le invidiavo...soprattutto, mi sentivo esclusa dal progetto della vita...loro avevano una vita dentro a cui badare, io solo un grosso rimorso, une se lui era sano e io l'ho ucciso??
x' io ho avuto tanta aprua, e ho fatto ICG senza la certezza che il mio bimbo fosse malato, mi sono fatta spaventare da numeri e percentuali...
quando mi sono tolta dalle spalle questa invidia, sono rimasta incinta di nuovo...con mille ansie e paure, pero', un nuovo dono e' dentro me...

Re:perdere un figlio

Scritto da Serena - 13/05/2008 14:17

per elisa "mouche":
no, non sei strana e la tua reazione è (almeno esternamente, poi dentro di te come stai non lo so), quella auspicabile.

con te ci vediamo al we? mi raccomando prenotatevi!

=====

Re:perdere un figlio

Scritto da ADLOVES - 13/05/2008 15:13

ciao Laura,

capisco bene la tua reazione,io a distanza di un anno reagisco proprio come te....ho una coppia di amici in cui lei eè rimasta incinta proprio nel periodo in cui era capitato anche a me.....due scelte differenti(lei non sa nulla della mia storia).....quando la bimba è nata sono andata a trovarla in ospedale....ma con un certo amaro in bocca e tanta rabbia.....in quei gg sarebbe nato anche il mio angelo,e invece..... proprio pochi gg fa,una mia amica con cui abbiamo affrontato entrambe le gravidanze assieme,mi ha detto di aspettare il terzo figlio e mi chiede di vederci presto.....non so se ce la farò,sono molto giù in questi gg,ho tanta rabbia e piango spesso.....mi manca terribilmente il mio angelo.....

Laura,ti capisco benissimo.....ti abbraccio forte
Debora

Re:perdere un figlio

Scritto da mouche - 13/05/2008 16:23

forse può essere utile che io spieghi meglio i miei sentimenti ed i miei pensieri..non è una questione di ipocrisia, nè il mio deve essere un esempio (sinceramente, per tutta una serie di motivi, penso di essere uno di quelli da non seguire..).

è da gennaio che sono qui..un mese e mezzo circa dopo l'aborto..sono arrivata distrutta..ho "parlato" tantissimo con Serena ed Agnese in chat..più che altro, come è nella mia natura, leggevo le loro parole..che mi hanno portato ad una riflessione profonda..

..il mio gesto, nessuno lo cancellerà mai..è stato l'errore più grande della mia vita..che darei, per tornare indietro..non posso..io devo andare avanti, qualunque cosa io pensi o dica o faccia..DEVO andare avanti, perchè è questo che posso fare..il fatto è che posso decidere come farlo..questo sì..

..il venerdì prima di Pasqua, ho incontrato il sacerdote che si occupa de Il Dono qui, ero con katia..la prima volta che parlavo davvero a voce alta dei miei sentimenti..l'incontro con don Mimmo è stato davvero..utile, nel mio percorso..mi ha parlato a lungo..(io, come già sapevo..ho piuttosto pianto..ma era quello che sentivo di fare..)..soprattutto del perdono..e mi ha fatto l'esempio di San Pietro e di Giuda..entrambe hanno tradito Gesù..ma Giuda, perseguitato dai sensi di colpa..non ha creduto al perdono..e si è tolto la vita..Pietro anche ha tradito..ma ha creduto nel perdono ed ha avuto l'opportunità di diventare costruttore della Chiesa..

..e mi ha detto anche che il senso di colpa non è un sentimento "cristiano"..ma che lo è la comprensione dei propri errori e dei propri "tradimenti" nei confronti di Gesù..

..quell'incontro, insieme alle parole di Serena..(a volte durette, eh!..lo ammetto, ma a me non sono mai piaciute le parole di circostanza con tanto di giri inutili..meglio essere diretti..)..hanno segnato l'inizio del mio cammino..

..anche io ho dei momenti di sconforto..la sera, quando penso a mio figlio..quando penso che tra un po' avrei potuto vederlo e stringerlo..e baciargli le piegoline del collo.. mentre scrivo queste cose piango..non è semplice..anche l'altro ieri, per la festa della mamma..è stata duretta.. ma vedere le altre pance, gli altri bimbi..non lo so, mi riempie il cuore, nonostante la mia tristezza..

..ragazze, è la vita..il dono meraviglioso della vita che mi fa credere nel fatto che bisogna e si può andare avanti..per i nostri figli..che ci hanno lasciato qualcosa..perchè la loro morte non è stata inutile..e perchè noi siamo qui..che possiamo fare qualcosa..

..io spero, un giorno, di avere un'altra opportunità..questo non posso saperlo..ma ho la speranza..ed è proprio la speranza che fa guardare avanti..la speranza che sempre meno donne, anche grazie a noi, ricorrano all'ivg..che sempre più mamme possano stringere il loro bimbo al petto, felici ed orgogliose..

io non sono orgogliosa di me, anzi sono profondamente delusa da quello che ho fatto..il mio cammino è appena iniziato

e sarà lungo, credo che durerà tutta la vita..ma io sono qui per farlo..

vi abbraccio tutte, fortissimo..

Re:perdere un figlio

Scritto da Serena - 13/05/2008 16:32

per inciso..non t'ho mai presa come esempio :D tranquilla ma non ci prendo manco me. :) per piacere ti registri per il we? so che verrai ma mi serve avere le prenotazioni dei posti. grazie :)

Re:perdere un figlio

Scritto da madda - 13/05/2008 16:37

Elisa, ti abbraccio fortissimo:))

spero di "conoscerti" al we di Frascati. Avrai modo di parlare e soprattutto ascoltare, capire come andare avanti, perchè come dici tu "bisogna andare avanti" e noi siamo qui anche per condividere tutte insieme questo cammino: sia chi prova un sentimento sia chi ne provi uno opposto. Non ci sono esempi da seguire ma storie che non ci facciano sentire sole.

Baci
Magda

Re:perdere un figlio

Scritto da lisannad - 13/05/2008 16:53

che bello l'esempio di pietro e giuda.....

leggendo le tue parole mi sono domandata come mai mi sembra id trovare solo qui persone che davvero mi possono capire, che davvero siano andate su quei sentieri bui dove io sono arrivata....

mi e' ventuo in mente quanto mi aveva detto tanto tempo fa una mia amica, le avevo telefonato quando era in ospedlae per la sua bimbetta nonata che lottava tra la vita e la morte (per fortuna, ora e' un torello) e io non sapevo cosa dire se non stare zitta ad ascoltare lei che piangeva, non sapevo cosa dirle, e lei mi ha riposto che non potevo capire, io che stavo abbracciando forte forte la mia creatura, anche lei di pochi mesi, che pero' in quel momento stava facendo la nanna buona buona accanto a me....forse e' cosi'.....con i figli, non si puo' capire finche' non ci sei dentro....non puoi capire quali abissi ci sono...abissi di tutti i tipi, dolore, senso di colpa,rimpianto ,mancanza, ciasucna qui ha il suo proprio....purtroppo tante mamma hanno il loro....adesso forse capisco di piu' cosa stava provando lei in quei giorni....speriamo che tutto cio' serva...non solo a me..